

CD CODICE		
TSK	Tipo scheda	SI
NCI	ID Samira	19891
NCT CODICE		
NCTW	Codice Univoco Regionale	LEBIS000487
NCTO	Id Origine	113283
CDG	Condizione Giuridica Bene	Proprietà mista pubblica/privata
CEC ENTE COMPETENTE		
CECT	Tipo Ente Competente	Soprintendenze ambito archeologico
CECE	Ente competente	SABAP-LE (Archeologia)
CECR	Ente Competente Ruolo	Tutela e valorizzazione
CEC ENTE COMPETENTE		
CECT	Tipo Ente Competente	Soprintendenze ambito architettura-belle arti-paesaggio
CECE	Ente competente	SABAP-LE (Archite-BA-Pae)
CECR	Ente Competente Ruolo	Tutela e valorizzazione
DA DATI ANALITICI		
DAF DEFINIZIONE		
DAFB	Tipo elemento culturale	Bene immobile SITO
DAFT	Denominazione	Castiglione d'Otranto (età moderna e contemporanea)
DAFD	Descrizione	Castiglione è frazione di Andrano, da cui dista circa 4 Km. Del periodo di Carlo V è un documento del 1531 da cui si può ricavare non solo il numero dei fuochi (16) ma anche la presenza di una 'casa del baron', nucleo originario dell'attuale Palazzo Baronale che prospetta sulla piazza triangolare (con statua votiva dedicata a S. Antonio da Padova) fulcro dell'abitato, sulla quale si affaccia anche la matrice. Nel 1572 il feudo apparteneva alla famiglia Scaglione, dalla quale passò ai Venturi (o Ventura) che lo tennero fino al 1618, quando fu acquistato da Pietro Xarava. Passò poi a Laura Maromonti, madre di Giorio Castriota, che divenne signore di Castiglione nel 1748. Da questa famiglia passò nel 1789 ai Bacile, ultimi baroni. Tra

i monumenti di interesse si possono segnalare, inoltre, la cappella di S. Maria Maddalena e quella dell'Annunziata. Il Palazzo Baronale, che ha inglobato una precedente fortificazione, fu interessato, inizi del XIX secolo, da importanti lavori di ampliamento e di regolarizzazione fatti eseguire dagli ultimi feudatari: tra gli interventi più rilevanti è la costruzione di una nuova ala sul lato della piazza e quella della nuova facciata, caratterizzata da un grande loggiato ad archi.

DAFS Schema d'impianto del sito Irregolare

DAFP Permanenza d'impianto elevata

DAFI Descrizione dell'impianto La città storica è intesa come organismo urbano complesso frutto di una tradizione umanistica secolare, concezione dell'artefice rapporto tra più aggregati pertinenti a uno stesso centro urbano, prodotto del suo specifico processo tipologico e morfologico. La città è intesa come una grande architettura, l'insieme delle sue architetture, essa è creazione inscindibile dalla vita civile e dalla società in cui si manifesta, per sua natura è collettiva, cresce su se stessa e acquista coscienza e memoria. Nella sua costruzione si delineano i motivi originari e si precisano i motivi del proprio sviluppo.

DAFE Tipo di evidenza Strutture

DAFM Criterio Perimetrazione Perimetrato in base all'estensione del nucleo storico visibile in cartografia (IGM 1945)

DAFC Stato di conservazione Conservato parzialmente

DAFC Stato di conservazione Integro

DAFL Collegamenti interni Pedonali

DAFL Collegamenti interni Carrabili

OG INTERPRETAZIONE OGGETTO

OGT OGGETTO

OGTC Categoria Insediamento

OGTT Tipo Città

OGTF Funzione Sacra/religiosa/culto

OGTF Funzione Frequentazione

OGTF Funzione Produttiva/lavorazione/artigianale

OGTF Funzione Abitativa/residenziale

LC LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA
PVC LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA

PVCP Provincia LE

PVCC Comune Andrano

PVCL Località Castiglione d'Otranto

PVCI Modalità di individuazione Cartografia contemporanea

PVCD Descrizione della localizzazione Il criterio per la perimetrazione del Centro Storico si basa sul confronto sistematico tra l'edificato presente nella Cartografia IGM al 25000 del 1949 e l'edificato della Cartografia IGM storica del 1870 disponibile in scala 1:50000

PVCA Affidabilità del dato Certo

PVCB Bene urbano si

GE GEOREFERENZIAZIONE

GEM Metodo di localizzazione IGM 50K (cartografia storica al 1870)

GET Tipo di georeferenziazione areale

GPT Tecnica di georeferenziazione rilievo da foto aerea senza sopralluogo

GEJ GEOJson info originale

```
{"type":"Feature","geometry":{"type":"Polygon","coordinates":[[[18.34327,39.9819687],[18.3438847,39.9801822],[18.3431352,39.9797012],[18.3448292,39.977716],[18.3467838,39.9785904],[18.3476496,39.978975],[18.3480405,39.9785541],[18.3485785,39.9786688],[18.3483085,39.9790863],[18.3496435,39.979662],[18.3495873,39.9799988],[18.3503296,39.9803311],[18.3503424,39.9805914],[18.3522711,39.9814292],[18.352121,39.9818245],[18.3526422,39.9820887],[18.352301,39.9830295],[18.3520533,39.983409],[18.3512654,39.983134],[18.3508941,39.9834612],[18.3504026,39.9833079],[18.3498589,39.9840683],[18.350184,39.9842824],[18.3505446,39.9852215],[18.3502869,39.9853965],[18.3486915,39.9839532],[18.3480991,39.9842123],[18.3474124,39.9840274],[18.3475707,39.9837994],[18.346438,39.9834039],[18.3462369,39.9837449],[18.34327,39.9819687]]]},"properties":{}}
```

DT	CRONOLOGIA	
CRO	Periodo	Età moderna (XVI -XVIII secolo)
CRO	Periodo	Età contemporanea (XIX-XXI secolo)
DTM	Motivazione cronologia	Bibliografia
NS	NOTIZIE STORICHE	
NSC	NOTIZIE STORICHE	

NSCN	Notizia	Castiglione d'Otranto ha origini remote. Da alcuni studi effettuati pare sia sorto nel luogo dove esisteva una rocca andata distrutta nel X secolo dai barbari. Fu comune autonomo sino al 1859 anno in cui passò sotto l'amministrazione del comune di Andrano. Diverse furono le famiglie baronali che ebbero in feudo il piccolo centro: dapprima i Rondachi di Otranto, poi i Castriota Scandeberg e per ultimi i Bacile di Spongano. Castiglione, denominato per un breve periodo Salentino ebbe due Abbazie: una costruita nel 1102 che fu denominata di S. Maria a Tobieda oggi Santa Maria Maddalena, e l'altra nel 1190 intitolata a San Mauro. Fu antico Castello della vicina Vaste e ne subì la distruzione insieme a questa nel 1156 ad opera dei Barbari. Risorse nei primi decenni del 1200 con un piccolo agglomerato di abitazioni, tanto da essere elevato a "Villaggio": antico Villaggio di Terra d'Otranto
NSCR	Riferimento	Carattere generale

AU	DEFINIZIONE CULTURALE	
ATB	AMBITO CULTURALE	
ATBR	Riferimento intervento	Dato non disponibile
ATBD	Denominazione	Dato non disponibile
ATBF	Fonte	Dato non disponibile
ATBM	Motivazione attribuzione	Dato non disponibile
IN	INTERVENTI	
INE	INTERVENTI ESEGUITI	
INET	Denominazione	Sito complesso-stratificato non scindibile
INED	Descrizione	All'interno dell'organismo complesso si effettuano tutti gli interventi sopra citati, sottoposti alla normativa vigente
INEF	Fonte archivio	no

INEB Fonte Bibliografia no

CA CONTESTO AMBIENTALE

CAM CARATTERI AMBIENTALI

CAMT Tipo di suolo Calcareniti tenaci a grana fine e media

CAMM Caratteri morfologici Pianura pugliese con materiale parentale definito da rocce sedimentarie calcaree e clima da mediterraneo subcontinentale a mediterraneo continentale. Dorsali calcaree delle Serre Salentine. Altitudine: 111 m slm

CAME Esposizione distanza da Lecce: 43 km a sud-est

CAMD Descrizione ambiente Città consolidata caratterizzata da margini fisici naturali e artificiali

CAMF Margini Fisici Artificiali Viabilità

VE VERIFICABILITA'

VER VERIFICABILITA'

VERA Verificabilità attuale da verificare

FV FRUIZIONE E VALORIZZAZIONE

FVU FRUIZIONE E VALORIZZAZIONE

FVUS Sito visitato no

FVUT Tipo di fruibilità Aperto al pubblico

DO FONTI E DOCUMENTI DI RIFERIMENTO

BIB BIBLIOGRAFIA

BIBH Sigla per citazione 00007908

BIBM Riferimento bibliografico completo Arditi G., La corografia fisica e storica della provincia di Terra d'Otranto, ,1879

BIBR Riferimento 125-126

BIB BIBLIOGRAFIA

BIBH Sigla per citazione 00010585

BIBM Riferimento bibliografico completo AA. VV., Cazzato M. a cura di, Atlante del Barocco in Italia: Lecce ed il Salento, Atlante del Barocco in Italia: Lecce ed il Salento, , Roma: , 2015

BIBR Riferimento 150

